

Una legge, prima che arrivi Berlusconi

ENRICO MENDUINI

Fa piacere che si dedichi una giornata alla radio. E fa piacere anche disporre di dati meno aleatori (ma peraltro già suggeriti dall'esperienza) sull'ascolto radiofonico, come quelli proposti da "Audiradio". Però, se non vogliamo contentarci di qualche celebrazione, quale migliore spunto di una "giornata radio" per porci alcune piccole, ma sostanziose domande?

a) Perché celebrare la radio, quando non si sente? Per quello che riguarda la radio pubblica, la terza rete radiofonica entra in circolazione appena si esce da alcune città maggiori, la prima e la seconda raggiungono ascolti accettabili solo cumulando le trasmissioni in onde medie a quelle in Fm, ma quando esse vengono "sdoppiate" (al termine del mattino, momento d'oro dell'ascolto), addio ricezione. E poi ci si lamenta che l'ascolto cala. Il segnale non è pulito, è disturbato, pieno di interferenze.

b) Perché lasciare in radiofonica la legge della giungla? Ognuno occupa le frequenze che gli pare, l'abusivismo diventa diritto, e non è vero che non esista in radio la concentrazione. È solo un po' più lenta e meno "ricca" che in tv, ma piano piano va avanti. Secondo il non dimenticato "Anonimo romano" (Maurizio Ferrara?), il ribelle Spartaco incitava: «Compagni avanti, verso il Medioevo». Bene, in radio andiamo avanti verso l'Oligopolio, che poi non è tanto diverso dall'anarchia feudale del Medioevo ossia siamo ai livelli della tv nel 1981-82. Se andiamo avanti di questo passo, scontati i ritardi, arriveremo ad un «Radio Berlusconi» verso il 1992. Perché non fare una legge per la radio, che salvi i piccoli privati e metta un po' d'ordine? In fondo, tutte le resistenze sono nel campo televisivo, qui il Parlamento potrebbe mostrare la grinta e decisionalità che in campo televisivo non ha mai avuto.

c) È la filodiffusione? Mistero. Nessuno ha mai capito

A Milano la giornata della radiofonica: il pubblico c'è ma mancano i soldi

Povera radio, è rimasta senza spot

Per la giornata nazionale della radio presentati a Milano i dati di ascolto misurati da Audiradio, sorella non gemella di Auditel, il cui scopo è di rendere certi gli investimenti pubblicitari a venire. Perché la radio è povera nonostante gli oltre 25 milioni di ascoltatori nella giornata media. La Rai superata dalle private, ma detentriche dei primati di ascolto nelle prime ore del mattino, coi suoi Gr.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Ieri, 4 ottobre, la giornata nazionale della radio è trascorsa a Milano nella speranza di una volta alla settimana e il 52% tutti i giorni. In cifre assolute nel giorno medio si sintonizzano con la radio oltre 25 milioni di persone divise in due categorie abbastanza nette: quelle dei 14 milioni che ascoltano la Rai e quella di 15 milioni che ascoltano invece le emittenti private.

Attualmente, infatti, vengono investiti nel mezzo radio soltanto (si fa per dire) 200 miliardi circa, di cui 80 vanno alle reti Rai e il resto ai privati. Una cifra modesta, rispetto all'investimento pubblicitario complessivo (577 miliardi) di cui 275 miliardi (27,5%) vanno alle emittenti private e 302 miliardi (52,5%) alla Rai. In cifre assolute nel giorno medio si sintonizzano con la radio oltre 25 milioni di persone divise in due categorie abbastanza nette: quelle dei 14 milioni che ascoltano la Rai e quella di 15 milioni che ascoltano invece le emittenti private.

Abbiamo parlato (impropriamente) di «categorie» perché l'ascolto radiofonico è molto più fedele alla emittente di quanto lo sia quello televisivo. A ognuno la sua radio, si potrebbe dire. Ma non esageriamo. La fedeltà vale soprattutto per le private, ma viene «tradita» dalle punte di ascolto dei giornali radio. Il momento di presenza più forte attorno all'apparecchio radio è l'ora tra le 7 e le 8 del mattino. E quindi quasi specularmente rispetto all'ascolto televisivo di prima serata. A quell'ora rispondono all'appello massiccio e argenteo, ragazzini e imprenditori. Poi, ora per ora il pubblico si passa la mano, differenziandosi di molto.

Ma, generalizzando un po', possiamo dire che i più forti ascoltatori sono nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 24 anni. Tra le categorie professionali vengono primi gli studenti, ma anche commercianti e artigiani sono ben piazzati insieme, figurarsi, agli imprenditori, che di primo mattino sono svegli come grilli ad ascoltare i primi flash di notizie. Mentre invece le famose masse, mitiche destinatarie di tutti i «mezzi», sono solo nella media e niente più. Infatti risulta chiaro che la radio è un mezzo più maschile che femminile, più giovane che vecchio (soprattutto per le private). L'ascolto medio tocca le 2 ore e 43 minuti, mentre quello televisivo è di 2 ore e 53. Ma, fate attenzione, i due dati in realtà non sono paragonabili perché si riferiscono a universi differenti. Il confronto, però, ha un valore di tipo qualitativo, di promozione e di indiretta rivendicazione nei confronti del mezzo più ricco, che raccoglie più di dieci volte gli investimenti pubblicitari della radio.

Perché dunque la radio è così povera? Chiediamolo al più diretto responsabile, cioè al presidente della Upa Giulio Malgara, il quale entusiasmante risponde: «La radio è un mezzo meraviglioso. Costa poco, è flessibile e tattico, ma può anche diventare un mezzo strategico, con uno sforzo molto grande dei creativi. Siamo disposti a investire nella radio, ma attualmente la radio non si sente. Occorre una regolamentazione delle frequenze e occorre che la radio faccia investimenti per migliorare la qualità dell'ascolto».

Da parte sua Felice Lloy, direttore di Audiradio, sostiene che oltre 4000 radio sono conosciute. Dal resto i primi nificati pubblicità su una realtà così composita e mutevole. Anche perché le concessionarie rischiano di essere ancora più numerose delle emittenti.



Enrico Montesano accetta le critiche ma rilancia

Montesano prese le forbici e tagliò...

Si prepara la seconda puntata di «Fantastico»: più breve lo spazio della Lotteria Italia, aumenta quello per la Oxa e il mattatore fa l'autocritica

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Baudo aveva mandato un telegramma prima, Celestano ha telefonato dopo: «Troppe lentezze» ha detto. Scherzava? Mah... «Manca mi ha detto che è un programma radical-chic: Montesano si guarda intorno, ha paura che la battuta non sia stata capita. Ma sì, Baudo, il «programma nazionale-popolare», il gran putiferio che ne è seguito... Montesano è su di giri. È di nuovo con i giornalisti, al Teatro delle Vittorie. Si prova la seconda puntata di Fantastico. «Sono contento dei titoli e delle reazioni dei giornalisti: quando non sono

buone si dice sempre "chi se ne importa", ma non è vero niente. Però a me è andata bene. Lunedì mi hanno fatto vedere i dati che uscivano dal computer, mi ha fatto un po' impressione. Si sapeva quanta gente c'era davanti alla tv ogni mezz'ora, ogni cinque minuti, che dopo il balletto c'è stato un balzo di un milione di telespettatori in più. Con i film le cose sono più artigianali, si telefona al cinema: come è andato l'Adriano a Roma? E il Conso a Milano? Montesano fa l'autocritica.

«C'è stata qualche piccola lentezza, possiamo correggere il tiro». Gli ha telefonato Garinei. Il «suo» autore. Si era appunto un foglietto tutte le cose che non andavano: «Non devi toglierti la giacca, devi stare attento al linguaggio...». «Forse mi sono lasciato andare - dice ora l'attore - Ero emozionato, teso, avevo in sala questo pubblico romano... Pensare che ci sto attento sempre a parlarlo sul serio non mi capisce nessuno, neppure a Roma. Ci tengo a fare una trasmissione dove non sia dominante la cultura centro-meridionale». E poi i tagli. Alla Lotteria, per cominciare. Ma ha già deciso di rinunciare anche a dieci minuti «suoi», un favore degli ospiti e dei duetti con la Oxa. «Non posso fare come i vecchi comici del varietà che quando incominciavano non andavano più via».

«Anche i balletti, non sono ancora come volevamo. L'idea è di integrarli maggiormente con la trasmissione, non farne cose a sé: quando saranno ospiti - come ormai sembra sicuro - Zuccherò con Miles Davis, la coreografia sarà su una musica di Davis... O un'altra volta la musica la farà io. Sì, io: il rumore della pioggia, del vento, con lo spartito davanti...». Che ne pensa delle critiche? «A chi tocca nun s'engruga. Prima ero spaventato. Adesso sono preoccupato. Abbiamo altre tredici trasmissioni da fare. Migliorando. Se almeno avessi incominciato con un milione o due di telespettatori, avevo tutto da guadagnare. Tenevo 12 milioni e mezzo di telespettatori della prima puntata, invece...».

RAIUNO

7.18-9.35 UNOMATTINA. Con Livia Azzurri e Piero Badolati

8.00 TG1 MATTINA

9.35 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm

10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenio Monti

10.30 TG1 MATTINA

10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (2ª parte)

11.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm

11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI. (3ª parte)

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH

12.05 VIA TEULADA 68. Spettacolo con Loretta Goggi, regia di Gianni Brazza

13.30 TELEGIORNALE. TG1 tre minuti di...

14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli

14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela

15.00 DSE - UNIVERSO BAMBINO

16.00 GLI ANENATI. Cartoni animati

16.50 DICOTTANNI - VERSILIA 1988. Telefilm con Amerigo Fantoni

17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH

18.05 CIAK PER UN SANTO. Interviste e documenti sul film «Don Bosco»

18.55 CALCIO. Coppe europee

19.00 TELEGIORNALE

21.10 SAPORE DI GLORIA. Telefilm «Pausa di vincere», regia di Marcello Baldi

22.10 TELEGIORNALE

22.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA

22.25 PREMIO COMISSO 1988

22.45 MERCOLEDÌ SPORT

23.30 PER FARE MEZZANOTTE

24.00 TG1 CHE TEMPO FA

RAIDUE

8.00 ALLO BEATRICE. Sceneggiato (E puntata)

9.00 LE MUTANDE ROSSE. Film

10.40 SQUADRONE TUTTOFARE. Cartoni animati

11.00 DSE - CHIMICA IN LABORATORIO

11.30 L'IMPAREGGIABILE GIUDICE FRANKLIN. Telefilm

12.00 UNO + UNO. Telefilm con I. Monti

13.00 TG2 ORE TREDICI

13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm

14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA

14.40 ERA... IL PIACERE DELL'ESTATE

16.10 TI CONOSCO MASCHERINA. Film di e con Eduardo De Filippo

17.35 CICLISMO. Coppa Sabatini

17.55 SPAZIOLIBERO

18.15 DAL PARLAMENTO

18.20 TG2 SPORTSERA

18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm

19.30 METEO 2. TG2 TELEGIORNALE

20.15 TG2 LO SPORT

20.30 POLICE. Film con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, regia di Maurice Pialat

22.30 TG2 STASERA

22.45 IL MILIONARIO. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn

23.30 TG2 NOTTE FLASH

23.40 COLPO DOPO COLPO. Film con Billy Dee Williams, Richard Pryor; regia di Sidney J. Furie

RAITRE

12.00 DSE: SCIENZA E CULTURA

14.00 TELEGIORNALE REGIONALI

14.30 DSE: DANTE ALIGHIERI

15.00 DSE: LE FRONTIERE DELLA SCIENZA

15.30 CICLISMO. Settimana internazionale del Lazio

16.00 LORENZINO DE' MEDICI. Film

17.30 GEO. Con Gianluigi Lopez

18.20 VIVA DA STREGA. Telefilm

18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi

19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE

19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge

20.00 COMPLIMENTI PER LA TRASMISSIONE. In studio Piero Chiambretti

20.30 CACCIA SELVAGGIA. Film con Charles Bronson, Lee Marvin; regia di Peter Hunt (1ª parte)

21.20 TG3 SERA

21.30 CACCIA SELVAGGIA. Film (2ª parte)

22.20 SPECIALE DERBY

22.50 BRONK. Telefilm con J. Palanca

23.40 TG3 NOTTE

23.55 20 ANNI PRIMA. Schegge

RAIUNO

14.10 BASKET. Partita di campionato

17.00 SPORT SPETTACOLO

18.00 CALCIO. Coppe europee

22.30 TELEGIORNALE

23.00 SPORTIME

23.00 SPORT SPETTACOLO

13.00 I RYAN. Sceneggiato

13.40 FIUME E PAILLETES

17.15 CARTONI ANIMATI

20.30 ANGELO SENZA PARADISO. Film

22.20 COLPO GROSSO. Quiz

23.50 SWITCH. Telefilm

14.15 HOT LINE

16.30 ON THE AIR

19.30 RIVEDIAMOLI INSIEME

23.30 BROOKLYN TOP 20

0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK

TMC

12.45 IL FIUME SCORRE LENTO

13.30 NOTIZIARIO

15.00 BATMAN. Telefilm

16.00 RAINBOW. Film

18.15 QUARTIERI ALTI. Telefilm

18.45 NATURA AMICA

20.30 IL CASO LAIG. Film

22.10 SEGRETI E MISTERI

13.55 MARIA. Telenovela

15.30 CARTONI ANIMATI

19.30 BENNY HILL SHOW

20.30 DUET FOR ONE. Film

22.30 BENNY HILL SHOW

24.00 UN SALTO NEL BUIO.

24.00 STORIA DE FRATELLI E DI CORTELLI. Film con F. Cite

15.00 IL TESORO DEL SAPERE

18.00 IL PECCATO DI OYUKI

19.00 UN'AUTENTICA PESTE

20.50 UN UOMO DA ODIARE

21.40 ROSA SELVAGGIA

22.50 TGA NOTTE

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 CACCIA SELVAGGIA. Regia di Peter Hunt con Charles Bronson, Lee Marvin. Usa (1988). Sembra scritto da Jack London, ma in realtà fu tratto da una storia vera degli anni 30. Un solitario cacciatore di scoiattoli, nella zona artica del Canada, viene ingiustamente accusato di un crimine. A inseguirlo viene spedito una giubba rossa del suo stesso tipo: misantropo, gran bevitore e più amico dei cani (idee sitta) che degli uomini. Sarebbe un bel duello alla pari - contro sé stessi e la natura - se non ci si mettesse la solita turba di curiosi e avventurieri, cui la ricca taglia fa luccicare gli occhi e le armi.

RAITRE

20.30 IL RITORNO DI DON CAMILLO. Regia di Julien Duvivier con Fernandel e Gino Cervi. Italia (1953). Continua il ciclo dedicato alle eroiche figure di Guareschi. Anche questa volta all'insegna del sangue popolare e solidale che prevale sull'odio ideologico. Don Camillo - spedito in esilio per smussare le sue intemperanze durante - è rimpatriato da tutti, sindaco e parroco compreso. Tornerà: tutto come prima.

CANALE 5

20.30 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO. Regia di Dino Risi con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman. Italia (1971). Grafica e comicità italiana che ha per protagonista un magistrato d'assalto. Sulla pista di una giovane drogata trovata morta, arriva ad un arrogante industriale. Anche se non è lui il colpevole, sarà punito: in nome del popolo italiano giustizia va (anzi, andrebbe) fatta.

RETEQUATTRO

20.30 DUET FOR ONE. Regia di Andrej Konchalowsky con Julie Andrews e Alan Bates. Usa (1986). Raffinata commedia dei sentimenti del regista russo (fratello di Nikita Michalkov), ora trasferito in Usa. È la storia di una sensibile violinista che, alla vigilia di un importante concerto, scopre di essere ammalata di sclerosi a placche.

ODEON TV

20.30 POLICE. Regia di Maurice Pialat con Gerard Depardieu, Sophie Marceau. Francia (1985). Un commissario conduce una difficile ma cocciuta battaglia contro la droga. Finché non incroci la spuga del capo, se ne innamora e si trova dire la spugna della legge. Dove o piacere? O uno dei dilemmi più antichi del mondo, qui un po' banalizzato.

RAIDUE

23.40 COLPO DOPO COLPO. Regia di Sidney Furie con Richard Pryor. Usa (1972). Ancora droga e sentimenti; questa volta il poliziotto è un padre che cerca i marescialli responsabili della morte della figlia. Giustizia o giustizia?

RAIDUE

23.50 GLI SCASSINATORI. Regia di Henri Bernuelli con Jean Paul Belmondo, Omar Sharif, Robert Hossein, Renato Salvatori. Francia (1971). Banda di rapinatori ben assortita e ben dotata tecnologicamente tenta il colpo nella Grecia del colonnello. (Per fortuna, ex). Il film dissacca la dittatura e anche il genere Hollywoodiano.

RETEQUATTRO

RAIUNO

8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm

9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz

11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz

12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno

12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz

13.30 CARI GENITORI. Quiz

14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz

16.00 HO RITROVATO IL MIO AMORE. Film con Henry Fonda

17.15 DOPPIO SLALOM. Quiz

17.45 C'EST LA VIE. Quiz

18.15 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz

19.15 CASA VIANELLO. Telefilm

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz con Mike Bongiorno

20.30 IL RITORNO DI DON CAMILLO. Film con Gino Cervi, Fernandel, regia di Julien Duvivier

22.40 SPECIALE L'Italia delle stigmate

23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW

0.55 PREMIERE. Settimanale di cinema

1.05 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm di capolinea

RAIDUE

9.30 LA DONNA BIONICA. Telefilm

10.30 FLIPPER. Telefilm

11.00 RIPTIDE. Telefilm

12.00 HAZZARD. Telefilm

13.00 CIAO CIAO

14.00 SMILE. Conduca Gerry Scotti

14.30 DELJAY TELEVISION

15.05 SO... TO SPEAK

16.30 FAMILY TIES. Telefilm «Notizia da prima pagina» con M. J. Fox

18.00 BIM BUM BOM. Con Paolo e Uan

19.30 HAPPY DAYS. Telefilm

20.00 ARRIVA CRISTINA. Telefilm

20.30 INCONTRI RAVVICINATI DEL SOLLITO TIPO. Film con Jerry Calà, Mara Venier; regia di Vittorio De Sisti

22.25 ZANZIBAR. Telefilm

23.00 DIBATTITO Varetà

23.20 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm

23.50 PREMIERE

RAITRE

8.00 IL SANTO. Telefilm

9.30 AUGURI E FIGLI MASCHI. Film con Della Scala, Ugo Tognazzi

11.30 CANNON. Telefilm

12.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm

13.30 SENTIERI. Sceneggiato

14.30 LA VALLE DEI PINI. Scan.

15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Scan

16.30 ASPETTANDO IL DOMANIE. Sceneggiato con Mary Stuart

17.00 FEBBRE D'ONORE. Sceneggiato con Rod Mullinar

18.30 LOU GRANT. Telefilm

19.00 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità

19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm

20.30 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO. Film con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman; regia di Dino Risi

22.30 NONSOLAMODA. Attualità

23.30 DENTRO LA NOTIZIA. Attualità

23.50 GLI SCASSINATORI. Film con J. Paul Belmondo, regia di Henri Verneuil

RADIO

RADIONOTIZIE

6.30 GR2 NOTIZIE: 7 GR1; 7.30 GR3, 7.30 GR2 RADIONOTTI: 9 GR1; 8.30 GR2 RADIONOTTI: 9.30 GR2 NOTIZIE: 9.45 GR3, 10 GR1 FLASH, 10 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE, 11.45 GR3 FLASH, 12 GR1 FLASH; 12.10 GR2 REGIONALI, 12.30 GR2 RADIONOTTI, 13 GR1, 13.30 GR2 RADIONOTTI; 13.45 GR3; 15.30 GR2 ECONOMIA; 16.30 GR2 NOTIZIE, 16.30 GR2 NOTIZIE; 16.45 GR3; 19 GR1 SERA, 19.30 GR2 RADIOSERA; 20.45 GR3, 22.30 GR2 RADIONOTTE, 23 GR1

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; 9. Radio anch'io estate, 11.30 Dedicato alle donne, 12.03 Via Asago Tenda estate; 15. Habitat, 17.30 Rauno jazz '88, 18.30 Musica sera, 19.25 Audax, 21.40 Dischi vecchi.

RADIODUE

Onda verde: 6.27, 7.25, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 15.28, 16.27, 17.27, 8.1 giorni, 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Vengo anch'io!; 15.45 I pomeriggi, 18.32 il fascino discreto della melodia, 20.45 Fari accessi, 21.30 Radiodue 3131.

RADIOTRE

Onda verde: 7.23, 9.43, 11.43 & Preludio, 7.30 Prima pagina, 8.30-10.30 Concerto del mattino 14 Pomeriggio musicale, 17.30 Le labie dell'amore, 21 Festival pianistico, 23.20 Il jazz

RADIOUNO

Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.57, 11.57,

RAIUNO

8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm

9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz

11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz

12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno

12.35 IL PRANZO È SERVITO. Quiz

13.30 CARI GENITORI. Quiz

14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz

16.00 HO RITROVATO IL MIO AMORE. Film con Henry Fonda

17.15 DOPPIO SLALOM. Quiz

17.45 C'EST LA VIE. Quiz

18.15 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz

19.15 CASA VIANELLO. Telefilm

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz con Mike Bongiorno

20.30 IL RITORNO DI DON CAMILLO. Film con Gino Cervi, Fernandel, regia di Julien Duvivier

22.40 SPECIALE L'Italia delle stigmate

23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW

0.55 PREMIERE. Settimanale di cinema

1.05 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm di capolinea